

Parte seconda - N. 60

Anno 52

12 marzo 2021

N. 69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2021, N. 311

Schema di convenzione tra Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia-Romagna e Provincia di Reggio Emilia, finalizzata alla concessione di contributi a copertura delle spese di gestione del Centro Unificato Provinciale (CUP) di Reggio Emilia in Via Della Croce Rossa n.3 e della limitrofa area di ammassamento 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2021, N. 319

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 - Approvazione del "Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016" e riepilogo degli interventi ancora in essere 12

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2021, N. 311

Schema di convenzione tra Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna e Provincia di Reggio Emilia, finalizzata alla concessione di contributi a copertura delle spese di gestione del Centro Unificato Provinciale (CUP) di Reggio Emilia in Via Della Croce Rossa n.3 e della limitrofa area di ammassamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, “Accordi fra pubbliche amministrazioni”;
- il D. lgs 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;
- il Decreto-legge 7 settembre 2001 n. 343, recante “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche del settore della difesa civile”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n.401;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile” e s.m.i.;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013, recante “Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modificazioni.”;
- il D.lgs. gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- il Decreto Legislativo del 6 febbraio 2020, n. 4, recante “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile”;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1, istitutiva l'Agenzia di protezione civile della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, l'art. 1, comma 4, che pone a fondamento della stessa legge, il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti Autorità statali e con il sistema delle Autonomie locali;
- l'art. 4 della medesima legge regionale che rubrica che “La Regione favorisce ed incentiva: a) la costituzione di Centri provinciali unificati di protezione civile per ottimizzare il raccordo funzionale ed operativo tra le Autorità di protezione civile regionale, provinciale e comunale ed il volontariato, definendone standard minimi omogenei. A tal fine gli enti territoriali interessati individuano, nell'ambito territoriale di ciascuna provincia, un'apposita sede idonea ad ospitare una

struttura tecnico-organizzativa permanente, alla cui costituzione concorrono la Provincia e il Comune capoluogo di provincia. In tale struttura ha anche sede il Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile di cui all'articolo 17, comma 5”;

- la propria deliberazione n. 962 del 25 giugno 2018, con la quale è stato approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” che costituisce il documento di riferimento per le componenti istituzionali e le strutture operative del sistema regionale di protezione civile per la gestione delle attività connesse al sistema di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 rubricata “Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, delle Province e quindi anche quello della Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione Civile (articoli 19 e 68);
- le proprie deliberazioni n. 622 del 28/04/2016, n. 1107 del 11/7/2016, n. 979 del 25/6/2018 e n. 1770 del 30/11/2020, con le quali la Giunta regionale ha modificato, a decorrere dalla data, rispettivamente, del 1/5/2016, del 1/8/2016, del 1/7/2018 e del 1/1/2021 l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008l “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;
- n. 468/ 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 2013/2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;
- n. 2018/2020 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 1962/2020 ad oggetto “Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia con decorrenza dal 1 gennaio 2021;
- n. 1921/2020: “Approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano delle Attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023”;

Dato atto che il Centro Unificato Provinciale (CUP) di Via della Croce Rossa n.3 - 42122 Reggio Emilia, costituisce un'importante struttura regionale e provinciale per la gestione delle emergenze, fondamentale per l'intero sistema di protezione civile anche a supporto degli Enti Locali e del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che tale Centro:

- garantisce l'ospitalità al personale della struttura tecnico operativa regionale che presidia le funzioni di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- costituisce sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente costituita da uffici dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- in caso di emergenza, assicura una sede in cui si realizza il raccordo funzionale e operativo tra le autorità di protezione civile nazionali, regionali, provinciali, comunali anche ai sensi della propria deliberazione n. 962/2018 ad oggetto: Aggiornamento del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";

- garantisce una sede in cui acquisire tempestivamente notizie e dati circa le situazioni di pericolo, di danno e crisi, nonché le caratteristiche dell'evento calamitoso allorquando diventano operative le strutture di protezione civile;

- garantisce una sede in cui si svolge il coordinamento tecnico unitario delle risorse umane e materiali delle componenti del sistema di Protezione Civile, nonché delle strutture operative a livello intercomunale, provinciale, regionale e nazionale;

- è centro di gestione delle emergenze per tutta la provincia e sede delle strutture di coordinamento delle emergenze, anche prefettizie in caso di attivazione CCS, e che si costituiscono ai sensi della pianificazione provinciale e regionale;

- è centro di raccordo funzionale della colonna mobile provinciale e regionale di Protezione Civile;

Atteso che, al fine di attuare il processo di presa in carico delle sedi ex provinciali per finalità di protezione civile, in attuazione del percorso delineato dalle citate Leggi Regionali n. 13/2015 e ss.mm.ii. e n. 18/2017:

- il Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile ha trasmesso al Comune ed alla Provincia di Reggio Emilia, e per informazione e competenza ai Responsabili per materia della Regione Emilia-Romagna, una nota assunta al prot. PC/2018/0006491 del 15/02/2018, avente ad oggetto "Razionalizzazione del portfolio sedi territoriali ex provinciali per finalità di protezione civile – Proposta di stipula accordi/convenzioni" relativamente al Centro Unificato di Protezione Civile di Via della Croce Rossa 3 (RE), con la quale ha chiesto di poter analizzare l'eventuale accordo/convenzione per l'utilizzo di tale Centro, al fine di assicurare la continuità nella gestione degli immobili sedi del CUP e di Associazioni Provinciali di Volontariato, anche relativamente alle modalità di gestione nel suo complesso;

Dato atto:

- che in data 16.06.2011 è stato stipulato fra Provincia di REGGIO Emilia e Comune di Reggio Emilia regolare Atto di "Concessione di diritto d'uso di locali di proprietà comunale" (Atto Rep. n. 78077, Racc. n. 11272) per la durata di anni 20

a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di programma (10 marzo 2004) per la "Costituzione a Reggio Emilia di un Centro operativo Unificato di Protezione Civile";

- che detta Concessione, che si richiama come parte integrante del presente Contratto, disciplina l'attribuzione degli spazi, le finalità e le modalità d'uso dell'immobile, individuando con precisione negli allegati tecnici (planimetrie) la relativa suddivisione delle superfici e dei vani attribuiti agli occupanti dell'edificio;

- che dall'anno 2009, per la gestione del Centro, la Provincia di Reggio Emilia, d'intesa con il Comune concedente, ha adottato regolare Delibera n. 121/2009 "Nomina degli Organi di gestione del Centro Unificato di Protezione Civile", che risulta superato a seguito della riorganizzazione delle competenze in materia di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive avvenuta con L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.;

- che per dar seguito agli adempimenti del D.P.C.M. 03/12/2008, la Prefettura di Reggio Emilia, in accordo con la Provincia di Reggio Emilia, ha decretato, in concomitanza delle numerose emergenze fronteggiate, l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi presso il Centro Unificato provinciale, supportato dalla Sala operativa unica e integrata;

- che la Regione Emilia-Romagna ha partecipato quale ente finanziatore alla realizzazione del Centro con proprio impegno di bilancio sul Programma regionale di potenziamento delle strutture di P.C. ed attraverso il reperimento di ulteriori risorse con finanziamenti da terzi;

- che è obiettivo della Regione Emilia-Romagna giungere alla realizzazione del portfolio delle sedi territoriali che costituiscono centri unificati di protezione civile ai sensi della Legge regionale n. 1/2005, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi e nell'ottica dell'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 18/2017 – art. 16 – "Affidamento e attribuzione alle Agenzie regionali dei beni funzionali alle loro attività";

- che la Provincia di Reggio Emilia ha gestito la struttura nelle fasi transitorie di passaggio di competenza alla Regione delle funzioni di Protezione Civile in virtù delle funzioni di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa agli Enti locali di cui alla L. n. 56 del 7/4/2014, attività che si impegna ancora a svolgere a favore del territorio di competenza;

- che è emersa la necessità di procedere alla regolarizzazione dei rapporti d'uso dell'attuale sede di Reggio Emilia, già sottoscritti con l'Accordo di programma 2004 per la costituzione a Reggio Emilia di un Centro Operativo Unificato di protezione Civile", citato e del successivo Atto di comodato d'uso gratuito per parte degli spazi, a favore del Coordinamento delle organizzazioni del Volontariato di P.C. di Reggio Emilia, a seguito del superamento nonché alla riorganizzazione delle competenze in materia di protezione civile e sicurezza del territorio in capo ai soggetti suddetti avvenuta con L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere con il presente atto all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia e l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per la gestione del Centro Operativo Unificato di Reggio Emilia;

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- n. 3 del 5 gennaio 2021 “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/01/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023”;

Dato atto, che il Direttore dell’Agenzia Regionale di protezione Civile provvederà alla sottoscrizione, in forma digitale, della Convenzione a seguito dell’approvazione dello schema in allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di richiamare le premesse del presente atto come sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, nell’ambito della razionalizzazione del portfolio sedi territoriali ex provinciali per finalità di protezione civile e dell’aggiornamento del Piano triennale di razionalizzazione degli spazi della Regione Emilia-Romagna e in attuazione dell’art. 16, della L.R. n. 18/2017, lo schema di Convenzione di cui all’ allegato 1, quale parte integrante e

sostanziale del presente atto, tra Provincia di Reggio Emilia e Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile finalizzata a garantire l’operatività del sistema locale di protezione civile mediante la gestione e concessione dei contributi del Centro Operativo Unificato di Reggio Emilia sito in via della Croce Rossa n. 3, comprensivo della limitrofa Area di Ammassamento, importante struttura regionale e provinciale per la gestione delle emergenze, fondamentale per l’intero sistema di protezione civile anche a supporto degli Enti Locali, al fine di assicurarne l’operatività e l’ottimale funzionamento;

3. di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, alla sottoscrizione – in forma digitale – della Convenzione, di cui al precedente punto 1), stipulato unitamente al rappresentante della Provincia di Reggio Emilia, con riserva per gli stessi di apportare eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, ai sensi del comma 2, dell’art. 6 del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con la Legge n. 221 del 17/12/2012;
4. di dare atto che per gli eventuali oneri derivanti dalla Convenzione stipulata tra le Parti si ricorrerà alle risorse finanziarie assegnate all’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile e che il Dirigente territorialmente competente provvederà al riguardo con proprio atto, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni relative, e, in generale, come stabilito nel contratto stesso all’art. 5) “Spese per la manutenzione ordinaria, straordinaria e oneri di gestione”;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA FINALIZZATA ALLA GESTIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'USO E LE SPESE DEL CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE DI REGGIO EMILIA IN VIA DELLA CROCE ROSSA 3****TRA**

L'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rappresentata da ,
nata a.....il.....
, Direttore dell'Agencia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con sede a Bologna viale Silvani 6, C.F. 91278030373, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con deliberazione di Giunta regionale n._____ del _____

E

La Provincia di Reggio Emilia con sede legale in Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, C.F.-----, di seguito indicato anche semplicemente "Provincia", rappresentata dall'ing., Dirigente del Servizio Infrastrutture, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con Decreto Presidenziale n._____ del _____

I predetti enti potranno essere indicati anche semplicemente "Parti"

Premesso:

- che in data 16.06.2011 è stato stipulato fra Provincia di REGGIO Emilia e Comune di Reggio Emilia regolare Atto di "Concessione di diritto d'uso di locali di proprietà comunale" (Atto Rep.n.78077, Racc.n.11272 Notaio dott. Maura Manghi) per la durata di anni 20 a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di programma (10 marzo 2004) per la "Costituzione a Reggio Emilia di un Centro operativo Unificato di Protezione Civile";

- che detta Concessione, che si richiama come parte integrante del presente atto, disciplina l'attribuzione degli spazi, le finalità e le modalità d'uso dell'immobile, individuando con precisione negli allegati tecnici (planimetrie) la relativa suddivisione delle superfici e dei vani

attribuiti agli occupanti dell'edificio;

- che dall'anno 2009, per la gestione del Centro, la Provincia di Reggio Emilia, d'intesa con il Comune concedente, ha adottato regolare Delibera n.121/2009 "Nomina degli Organi di gestione del Centro Unificato di Protezione Civile", che risulta superato a seguito della riorganizzazione delle competenze in materia di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive avvenuta con L.R. 13/2015;

- che per dar seguito agli adempimenti del DPCM 03/12/2008, la Prefettura di Reggio Emilia, in accordo con la Provincia di Reggio Emilia, ha decretato, in concomitanza delle numerose emergenze fronteggiate, l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi presso il Centro Unificato provinciale, supportato dalla Sala operativa unica e integrata;

- che la Regione Emilia ha partecipato quale ente finanziatore alla realizzazione del Centro con proprio impegno di bilancio ed attraverso il reperimento di ulteriori risorse attraverso finanziamenti da terzi;

- che è obiettivo della Regione Emilia-Romagna giungere alla realizzazione del portfolio delle sedi territoriali che costituiscono centri unificati di protezione civile ai sensi della Legge regionale 1/2005, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi e nell'ottica dell'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 18/2017 - art. 16 - "Affidamento e attribuzione alle Agenzie regionali dei beni funzionali alle loro attività";

- che la sede del Centro Unificato di protezione civile di Reggio Emilia, via della Croce Rossa 3, anche alla luce del riordino istituzionale avvenuto con la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., oggi svolge le seguenti funzioni:

- garantisce l'ospitalità permanente al personale della struttura tecnico operativa regionale che presidia le funzioni di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- garantisce la sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente costituita da uffici dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- assicura, in caso di emergenza, una sede in cui si realizzi il raccordo funzionale e operativo tra le autorità di protezione civile nazionali,

regionali, provinciali, comunali anche ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 962/2018 ad oggetto: "Aggiornamento del documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";

- garantisce una sede in cui acquisire tempestivamente notizie e dati circa le situazioni di pericolo, di danno e crisi, nonché le caratteristiche dell'evento calamitoso allorquando diventano operative le strutture di protezione civile;

- garantisce una sede in cui si svolge il coordinamento tecnico unitario delle risorse umane e materiali delle componenti del sistema di Protezione Civile nonché delle strutture operative a livello intercomunale, provinciale, regionale e nazionale;

- è centro di gestione delle emergenze per tutta la provincia e sede delle strutture di coordinamento delle emergenze che si costituiscono ai sensi della pianificazione provinciale e regionale;

- è centro di raccordo funzionale della colonna mobile provinciale e regionale di Protezione Civile;

Che la Provincia di Reggio Emilia ha gestito la struttura nelle fasi transitorie di passaggio di competenza alla Regione delle funzioni di Protezione Civile in virtù delle funzioni di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa agli Enti locali di cui alla L. n. 56 del 7/4/2014, attività che si impegna ancora a svolgere a favore del territorio di competenza;

Che è necessario procedere alla regolarizzazione dei rapporti d'uso dell'attuale sede di Reggio Emilia, già sottoscritti con l'"Accordo di programma 2004 per la costituzione a Reggio Emilia di un Centro Operativo Unificato di protezione Civile" citato e del successivo Atto di comodato d'uso gratuito per parte degli spazi, a favore del Coordinamento delle organizzazioni del Volontariato di P.C. di Reggio Emilia, a seguito del superamento nonché alla riorganizzazione delle competenze in materia di protezione civile e sicurezza del territorio in capo ai soggetti suddetti avvenuta con L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1) FINALITA'

La presente Convenzione ha la finalità di soddisfare il pubblico interesse, comune alle Parti, di contribuire a facilitare il percorso di attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13: "Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e Disposizioni su Città Metropoli-tana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni mantenendo la funzionalità degli immobili ad uso Centro unificato di Protezione civile, sito in Reggio Emilia (RE), Via della Croce Rossa n.3.

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2) OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione disciplina l'accordo tra le Parti finalizzato a garantire l'operatività del sistema locale di protezione civile ponendo a carico dell'Agenzia le spese gestionali del CUP sito in Via della Croce Rossa n.3 a Reggio Emilia, per gli uffici in utilizzo al personale dell'Agenzia, pertanto definiti sede di lavoro all'interno del CUP, e per la parte in utilizzo al Coordinamento Provinciale del Volontariato di protezione civile di Reggio Emilia (uffici e autorimessa), nonché delle relative pertinenze esterne, così come evidenziati nell'atto notarile stipulato in data 16.06.2011 fra Provincia di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia, "Concessione di diritto d'uso di locali di proprietà comunale" (Rep.n.78077, Racc.n.11272 Notaio dott. Maura Manghi) e nelle planimetrie ad esso allegate che si intendono integralmente richiamate.

I suddetti immobili sono identificati all'Agenzia Entrate - Ufficio Provinciale di Reggio Emilia al Foglio 96, Mappale 358, Sub 10,13,15,16,17 e 18.

Gli spazi e le aree oggetto della presente convenzione saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività indicate in premessa.

3) DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione del presente e per un periodo di anni 5, con possibilità di rinnovo in caso di immutate condizione di interesse all'uso a fini di protezione civile e sicurezza territoriale.

Restano in ogni caso salve la facoltà di recesso nonché di risoluzione anticipata della presente Convenzione, qualora intervengano norme o disposizioni che rendano incompatibile con le funzioni oggetto del presente atto, il mantenimento

della Convenzione stessa oltre che nei casi di inadempienza o mancato rispetto degli impegni di cui alla presente convenzione, da esercitare in forma scritta con un preavviso di almeno sei mesi.

4) CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili oggetto della presente Convenzione sono ubicati in Reggio Emilia Via della Croce Rossa 3 (ex via del Chionso 32) e sono identificati all'Agazia Entrate - Ufficio Provinciale di Reggio - Territorio Servizi catastali, al Foglio 96, Mappale 358 Sub 10,13,15,16,17 e 18, come riportato nell'Atto notarile 16.062.001 ed evidenziati nelle planimetrie ad esso allegate.

L' Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile riconosce l'adeguatezza degli immobili sopra descritti, visti gli scopi, le funzioni e le caratteristiche di cui in premessa.

5) SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E ONERI DI GESTIONE

La Provincia di Reggio Emilia provvederà al pagamento degli oneri di manutenzione ordinaria delle porzioni di immobile occupati dall' Agazia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile e dal Coordinamento Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile, comprese le spese relative alle utenze elettriche, idriche, di riscaldamento, quelle relative alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, se non oggetto di specifici contratti di fornitura individuale, nonché alla manutenzione ordinaria delle pertinenze e del verde, costituenti nel loro insieme il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile, comprensiva dell'Area di Ammassamento, secondo quanto determinato dall'amministrazione condominiale individuata dal Comune proprietario.

Le suddette spese relative alla manutenzione ordinaria, preventivamente concordate in sede assembleare anche con l'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e realizzate dal Comune di Reggio Emilia, verranno rendicontate per il tramite della Provincia all'Agazia almeno una volta all'anno e rimborsate da quest'ultima alla Provincia stessa, previa eventuale verifica congiunta.

Le spese suddette, anche in base all' analisi dei costi sostenuti dal 2015 al 2018 sono stimate complessivamente in € 26.000 (ventiseimila/00). Il contributo complessivo sarà versato alla Provincia

entro il mese di febbraio di ogni anno, ad esclusione del 1^o anno di Convenzione, rispetto al quale il versamento è previsto entro 30 gg dal ricevimento della documentazione comprovante le spese sostenute, anche con riferimento agli oneri maturati nelle annualità 2018, 2019 e 2020.

A valle della quantificazione a consuntivo delle spese effettivamente sostenute dalla Provincia, l'Agazia si impegna a verificare le rendicontazioni ed a provvedere al rimborso dell'eventuale quota in esubero a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa.

6) CONTROVERSIE

I sottoscrittori si impegnano a risolvere bonariamente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

Per ogni eventuale controversia derivante dalla applicazione della presente Convenzione è competente il Foro di Bologna.

7) REGISTRAZIONE

La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/1/1972, n. 642. La presente Convenzione viene stipulata in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Gli effetti giuridici della Convenzione decorrono dalla data di comunicazione tramite PEC a tutti i contraenti dell'avvenuta sottoscrizione.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che ciascuna di esse è titolare del trattamento dei dati personali dell'altra parte di cui venga in possesso in ragione e conseguenza della presente Convenzione e che tale trattamento è effettuato ai fini e per gli effetti dell'adempimento, per competenza stessa.

I dati personali saranno trattati dalle Parti nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dal "Codice della Privacy". A tal fine le stesse dichiarano di essersi scambiate le reciproche

informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679 e delle disposizioni del "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii..

Si dichiara che l'Atto Notarile 16.06.2011 tra Comune di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia ed allegate planimetrie costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente

Per la Agenzia regionale per la Sicurezza
territoriale e la protezione civile
Bologna li, __/__/__

(documento firmato digitalmente)

Per la Provincia di Reggio Emilia
Reggio Emilia li, __/__/__

(documento firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 MARZO 2021, N. 319

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 - Approvazione del "Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016" e epilogo degli interventi ancora in essere

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", successivamente modificato dal D. Lgs. n. 4 del 6 febbraio 2020 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, recante "Codice della Protezione Civile";

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*";

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19 "*Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*" che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

Premesso che:

- nel periodo compreso tra il 27 febbraio e il 27 marzo 2016 il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche, che hanno provocato fenomeni franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie ed alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;

- gli eventi sopra descritti hanno determinato una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, l'isolamento di frazioni, nonché l'evacuazione di alcune famiglie dalle loro abitazioni

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2016, pubblicata nella G.U. n. 117 del 20 maggio 2016, con la quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del D.lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito i territori delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei Comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in Provincia di Ravenna, dei Comuni

di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in Provincia di Ferrara, dei Comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo-Montecolombo e di Coriano in Provincia di Rimini e dei Comuni del territorio collinare e pedecollinare della Provincia di Forlì-Cesena, disponendo nel limite massimo di euro 9.200.000,00 le risorse finanziarie per i primi interventi urgenti;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016 (G.U. n. 137 del 14 giugno 2016) con la quale il Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;

- il Decreto del Commissario delegato n. 175 del 1 agosto 2016 (BURERT n.243 del 2 agosto 2016) con il quale viene approvato, previa approvazione del Capo Dipartimento di protezione civile, il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile" e il decreto n. 88 del 30 maggio 2017 con il quale viene approvata la rimodulazione del piano;

Dato atto che:

- per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 351/2016 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6017 intestata al Commissario delegato individuato nel Presidente della Regione Emilia-Romagna, in forza dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 2, della medesima ordinanza;

- l'art.1, comma 1 dell'OCDPC 477 del 29 agosto 2017 con il quale la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi precedentemente indicati;

- l'art. 1, comma 2 dell'OCDPC 477/2017 con il quale il Direttore dell'Agenzia è stato individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della citata ordinanza;

- a seguito della sopracitata ordinanza, la contabilità speciale n. 6017 risulta intestata a "DIR AG SICUREZZA TERRIT E PROT CIV REGIONE EMILIA-ROMAGNA OCDPC 351-16 E 477-17" acronimo di Direttore Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 351/2016 e 477/2017;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 527 del 18 giugno 2018 con la quale è stato prorogato il termine della scadenza della contabilità speciale 6017 fino al 5 maggio 2020;

- ai sensi del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, l'art. 14 comma 4 prevede che "i termini di scadenza degli stati di emergenza, diversi da quello dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 per il COVID-19, già dichiarati ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 e delle contabilità speciali di cui all'articolo 27 del medesimo decreto legislativo n. 1 del 2018, in scadenza entro il 31 luglio 2020 e non più prorogabili ai sensi della vigente normativa, sono prorogati per ulteriori sei mesi. Alle attività connesse alle proroghe di cui al presente comma si provvede nell'ambito delle risorse già stanziare a legislazione vigente per i relativi stati di emergenza e conseguentemente dal presente comma non derivano nuovi o maggiori oneri

per la finanza pubblica”;

Richiamate:

- la nota protocollo PG. 775757 del 23/11/2020 con la quale il Presidente della Regione Emilia – Romagna ha inviato al Capo del Dipartimento di Protezione Civile la Relazione finale relativa alla scadenza dell’operatività della Contabilità speciale n. 6017 dalla quale si evince il seguente quadro finanziario relativo agli interventi programmati:

Somme programmate: 9.200.000,00

Somme liquidate: 7.643.397,85

Somme presenti su C.S.: 1.556.602,15

Interventi in via di ultimazione: 705.248,52

Economie accertate: 851.353,63

- la nota protocollo n. PG 75582 del 28/1/2021, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso al Capo del Dipartimento di Protezione Civile la proposta di *“Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei Comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in Provincia di Ferrara, dei Comuni di Sant’Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo - Montecolombo e di Coriano in Provincia di Rimini e dei Comuni del territorio collinare e pedecollinare della Provincia di Forlì-Cesena”* contenente:

- 10 interventi, pari a complessivi € 851.353,63 finanziati dalle economie accertate derivanti dai precedenti Piani approvati;

Precisato che gli interventi individuati sono finalizzati al completamento della fase di superamento delle criticità determinate dagli eventi calamitosi in parola, come si evince dalle schede intervento elaborate dai soggetti attuatori;

Preso atto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con note:

- POST 9863 del 24/2/2021 ha approvato la proposta di Piano di cui al precedente punto ed ha autorizzato il trasferimento delle risorse per la copertura degli interventi del Piano pari ad € 851.353,63 giacenti sulla contabilità speciale n. 6017 sul Bilancio dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- con la medesima nota ha autorizzato il versamento pari a € 705.248,52 delle risorse che residuano sulla contabilità speciale n. 6017 per il completamento degli interventi ancora in corso di ultimazione direttamente sul bilancio dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile;

Ritenuto pertanto di:

1. approvare il *“Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei Comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in Provincia di Ferrara, dei Comuni di Sant’Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo - Montecolombo e di Coriano in Provincia di*

Rimini e dei Comuni del territorio collinare e pedecollinare della Provincia di Forlì-Cesena” per € 851.353,63, comprensivo delle disposizioni procedurali per l’attuazione degli interventi e per la rendicontazione della spesa, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. approvare la tabella di cui all’allegato 1 parte integrante del presente provvedimento relativa agli interventi in via di ultimazione, derivanti da Piani precedentemente approvati ed ammontanti a complessivi € 705.248,52;
3. autorizzare il Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell’art n. 1, comma 2, dell’OCDPC n. 477 del 29 agosto 2017 a trasferire dalla contabilità speciale n.6017 al Bilancio dell’Agenzia le risorse finanziarie di complessivi € 1.556.602,15 di cui € 851.353,63 necessarie per l’attuazione del Piano di cui al citato punto 1 e € 705.248,52 necessarie per il completamento degli interventi in corso di ultimazione;
4. autorizzare i soggetti competenti dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, a provvedere all’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi, impegni di spesa e atti di liquidazione degli interventi in corso di cui alla Tabella riportata nell’Allegato 1 al presente atto e di quelli ricompresi nel Piano di cui al punto 1;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 26 e 42;

Vista la propria deliberazione n. 111/2021, recante *“Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023”*, contenente, tra l’altro, nel relativo allegato D la *“Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”*;

Richiamata:

- la L.R. n. 43/2001, *“Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”* e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008, recante *“Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”* e successive modifiche ed integrazioni”;

- n. 1770 del 30/11/2020 con la quale è stata approvata la riorganizzazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, dell’Agenzia regionale”;

- n. 1921/2020 *“Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023”*;

- n. 1962 del 21/12/2020 *“Assunzione di un dirigente ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;*

- n. 2018 del 28/12/2020 *“Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”*, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore generale *“Cura del territorio e dell’ambiente”*;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. n. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e n. PG/2017/0779385 del 21/12/2017, riguardanti le disposizioni attuative della sopracitata DGR n. 468/2017;

- la determinazione n. 2657 del 1/9/2020 del Direttore dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile”;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il “Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei Comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in Provincia di Ferrara, dei Comuni di Sant’Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo - Montecolombo e di Coriano in Provincia di Rimini e dei Comuni del territorio collinare e

pedecollinare della Provincia di Forli-Cesena” per € 851.353,63, comprensivo delle disposizioni procedurali per l’attuazione degli interventi e per la rendicontazione della spesa, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la tabella riportata nell’Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento relativa agli interventi in via di ultimazione, derivanti da Piani precedentemente approvati ed ammontanti a complessivi € 705.248,52;

3. di autorizzare il Direttore dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell’art n. 1, comma 2, dell’OCDPC n. 402 del 8 novembre 2016 a trasferire dalla contabilità speciale n.6017 al Bilancio dell’Agenzia le risorse finanziarie di complessivi € 1.556.602,15 di cui € 851.353,63 necessarie per l’attuazione del Piano di cui al citato punto 1 e € 705.248,52 necessarie per il completamento degli interventi ancora in corso;

4. di autorizzare i soggetti competenti dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, a provvedere all’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi, impegni di spesa, atti di liquidazione e mandati di pagamento degli interventi in corso di cui alla tabella riportata nell’Allegato 1 al presente atto e di quelli ricompresi nel Piano di cui al punto 1 che precede;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e, altresì, sul sito web istituzionale della protezione civile regionale al seguente indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/ordinanza-351-2016/Ocdpc%20351%202016>

TABELLA INTERVENTI IN ITINERE DI CUI ALL'O.C.D.P. C. 351/16 O.C.D.P.C. 477/17 DA TRASFERIRE SU BILANCIO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Cod. Interv.	Ente Attuatore Intervento	Pr	Comune	Localizzazione	Titolo Intervento	Finzo OCDPC 351/2016 DEC. 175/16 E	Importo liquidato	Importi da trasferire su bilancio Agenzia		
								interventi	incentivi	servizi
12526	AIPO	PR	Corforno / Torrile	Colorno / Torrile	Lavori per la riduzione del rischio residuo e per il miglioramento del sistema difensivo del nodo idraulico di Colorno sul canali Lorno, Galasso e torrente Parma nei comuni di Colorno e Torrile (pr) - 1° stralcio funzionale	1.230.000,00	677.342,99	552.657,01		
12539	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Bettola	Rio Farnese	Intervento urgente di ripristino di opere idrauliche sul torrente Farnese a tutela del versante e della viabilità comunale	50.000,00	34.195,92		639,79	
12540	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Bettola	T. Nure	Lavori urgenti di risezionamento dell'alveo a salvaguardia del piede della frana di Missano	50.000,00	46.616,90		835,32	
12541	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Bettola - Morfasso	Colombello	Lavori urgenti di consolidamento dei movimenti franosi che interessano l'abitato di Colombello, la viabilità provinciale ed i sottoservizi	50.000,00	30.033,13		637,14	
12542	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Bettola - Farni	T. Perino ed affluenti	Interventi di ripristino di opere idrauliche sul torrente Perino ed affluenti a difesa di versanti su cui insistono abitati ed infrastrutture pubbliche	80.000,00	78.435,83		1.251,15	
12543	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Caorso	T. Riglio	Lavori urgenti di risezionamento alveo con ricostruzione bancate e realizzazione difese spondali in loc. Cascina Gorgona	100.000,00	76.062,82		1.284,73	
12544	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Cerignale	Fosso di Oneto e Rio Revescella	Lavori urgenti di ripristino di opere idrauliche nel fosso di Oneto e nel Rio Revescella in Comune di Cerignale (PC)	100.000,00	93.672,63		1.628,36	
12545	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Farni	T. Nure	Lavori urgenti per il ripristino di erosioni spondali e regimazione idraulica a Farni capoluogo	150.000,00	123.612,49		1.929,77	
12546	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Ferriere	Casale di Brugnato Rio dei Boschi Rio della Croce e affluenti	Lavori urgenti di ripristino e ricostruzione delle difese idrauliche sul Rio dei Boschi e Rio della Croce ed affluenti e di consolidamento del dissesto che interessa l'abitato di Casale di Brugnato	150.000,00	111.741,32		1.929,86	
12547	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Ferriere	Rio Riccò e affluenti	Intervento urgente di ripristino ed integrazione opere idrauliche sul rio Riccò ed affluenti e di captazione ed allontanamento delle acque superficiali e profonde, a tutela del versante, della viabilità comunale e dell'abitato di	75.000,00	59.439,33		961,75	
12548	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Ferriere	Pomarolo	Indagini geostatiche e monitoraggio del movimento franoso che interessa l'abitato di Pomarolo, la viabilità di accesso ed il reticolo idrografico	30.000,00	22.051,20		387,08	
12549	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Ferriere	T. Nure	Lavori di ripristino delle opere idrauliche del Torrente Nure in località Perotti	70.000,00	53.154,25		897,01	
12550	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Grapparello - San Giorgio Placentino - Carpaneto	T. Riglio T. Vezzeno	Lavori urgenti di ripristino delle difese spondali in loc. Veggola, Ronco e Sariano	100.000,00	75.497,01		1.284,73	
12551	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Pecorara	Praticchia	Lavori urgenti di consolidamento dei movimenti franosi che interessano l'abitato di Praticchia	60.000,00	58.763,96		898,82	
12552	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Placenza - Caorso - Pontenure	T. Nure	Lavori urgenti di risezionamento dell'alveo	70.000,00	68.529,39		1.085,64	

TABELLA INTERVENTI IN ITINERE DI CUI ALL'O.C.D.P. C. 351/16 O.C.D.P. C. 477/17 DA TRASFERIRE SU BILANCIO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Cod. Interv.	Ente Attuatore Intervento	Pr	Comune	Localizzazione	Titolo Intervento	Finzo OCDPC 351/2016 DEC. 175/16 E	Importo liquidato	Importi da trasferire su bilancio Agenzia		
								interventi	incentivi	servizi
12553	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PC	Planello V.T. - Nibbiano V.T. - Gazzola	T. Tidone T. Chiarone e Rio Gandore	Lavori urgenti di consolidamento delle sponde e di ripristino delle difese esistenti in loc. Molino Nuovo, Trevozzo, strada per Poggio Cavalli e Casaliggio	90.000,00	88.111,81		1.394,47	
12554	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PR	Fontanelato- Soragna	Torrente Novacchia - Loc. Cerro e Paroletta	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Novacchia in località Cerro e Paroletta - 1° stralcio	52.359,61	51.521,67		670,02	
12555	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PR	Traversetolo	Gavazzo	Primi interventi urgenti per il consolidamento della frana che minaccia l'abitato di Gavazzo - 1° stralcio	200.000,00	194.008,93		3.176,54	
12556	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PR	Traversetolo e Neviano degli Arduini	Torrente Termina in loc. Stombellino e Rio Villanova in loc. Le Mole	Ricostruzione di difese spondali e ripristino sezioni libere di deflusso nel tratto di torr. Termina in loc. Stombellino e rio Villanova in loc. Le Mole rispettivamente in comune di Traversetolo e Neviano Arduini	50.000,00	29.714,10		639,51	
12557	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RE	Baiso	Debbia	Primi interventi urgenti per il consolidamento della frana che minaccia l'abitato di Debbia - 1° stralcio	320.000,00	311.056,77		5.542,76	2.013,68
12558	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RE	Baiso	Cà Lita	Interventi urgenti per il ripristino delle opere di consolidamento della frana di Cà Lita	300.000,00	293.919,71		4.861,41	
12559	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RE	Casina	Torrente Tassobio - Mulirno Cortogno	Ripristino sezioni di deflusso al piede frana in sx idraulica e formazione opere di consolidamento del corpo in frana. 1° Stralcio	80.000,00	71.292,49		1.136,65	
12560	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RE	Reggio Emilia Casalgrande	Chiusa Macina di Carpi	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico del Torrente Tresinaro a monte e a valle della Macina di Carpi	70.000,00	63.754,00		897,60	
12561	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RE	Scandiano	Torrente Tresinaro Arceto	Primi interventi di ripristino della sponda destra del torrente Tresinaro	200.000,00	196.411,90		2.858,37	
12562	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RE	Scandiano - Casalgrande Rubiera	Torrente Tresinaro e Rii Canaletto e Riazzone e Bellano	Interventi ripristino sezioni di deflusso torrente Tresinaro e affluenti in destra	80.000,00	77.937,67		1.151,20	
12563	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RE	Toano	Rio di Pietragnosa Cavola - l'Oca	Interventi per il ripristino della sezione di deflusso del Rio di Pietragnosa e il consolidamento del versante in destra idraulica in località Cavola	80.000,00	73.049,55		1.026,66	
12564	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RE	Vezzano sul Crostolo	Loc. varie	Ripristino della funzionalità delle opere di regimazione idraulica, stabilizzazione quote di fondo alveo, protezione erosione scarpe e inasivamenti del Torrente Crostolo e Torrente Campola	60.000,00	52.271,84		768,24	
12565	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Castelnovo Rangone	Taglio	Interventi di ripristino di erosioni spondali del Torrente Taglio e Torrente Grizzaga in località Montale di Castelnovo Rangone	100.000,00	81.965,70		1.324,45	
12566	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Castelvetro	Torrente Guerra	Risagomatura dell'alveo e opere di difesa spondale in località capoluogo e Cà di Soia	80.000,00	63.600,29		1.026,64	
12567	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Modena	Tiepido	Ripristino di quattro erosioni spondali presenti in destra e sinistra idraulica del torrente Tiepido tra il ponte dell'autostrada e la confluenza in Panaro	110.000,00	87.352,12		1.412,32	
12568	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Modena	Cavo Cerca	Intervento urgente di pulizia e risagomatura del Cavo Cerca nel comune di Modena	60.000,00	47.232,17		768,55	
12570	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Prignano sulla Secchia	V. Pianazza La Croce	Messa in sicurezza della strada comunale Via Pianazza in località Montebaranone coinvolta dal movimento gravitazionale in atto sulla pendice che degrada dalla località "La Croce"	100.000,00	97.624,54		1.370,67	
12571	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Sassuolo	Rii Ghinella, Vallurbana, Ardinale e Bisciochi	Lavori urgenti di pulizia e risagomatura dei corsi d'acqua Rio Ghinella, Ardinale, Vallurbana e Rio Bisciochi in località San Michele a monte e a valle della strada provinciale 19	80.000,00	63.219,15		1.026,64	

TABELLA INTERVENTI IN ITINERE DI CUI ALL'O.C.D.P.C. 351/16 O.C.D.P.C. 477/17 DA TRASFERIRE SU BILANCIO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE										
Cod. Interv.	Ente Attuatore Intervento	Pr	Comune	Localizzazione	Titolo Intervento	Finzo OCDPC 351/2016 DEC. 175/16 E	Importo liquidato	Importi da trasferire su bilancio Agenzia		
								interventi	incentivi	servizi
12572	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Sassuolo - Castellarano	Secchia	Messa in sicurezza della traversa a valle di ponte Veggia	100.000,00	92.150,14		1.475,60	
12573	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Savignano Marano	Panaro	Messa in sicurezza della traversa di Zenzano sul fiume Panaro tra i comuni di Savignano sul Panaro e Marano	450.000,00	420.361,45		6.703,77	
12574	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Serramazzoni	Tiepido	Messa in sicurezza del Rio Valle a monte della confluenza nel torrente Tiepido e del torrente tiepido in località "Il Sassone"	60.000,00	46.758,43		767,71	
12575	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	BO	Barcellona	Chivavca Gandazzolo	Interventi di ripristino funzionale delle chiaviche di Gandazzolo	90.000,00	88.135,42		1.147,77	
12576	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	BO	Lizzano in Belvedere	Capoluogo Lizzano in Belvedere	Interventi urgenti di ripristino delle opere di consolidamento danneggiate	60.000,00	58.964,20		851,36	
12577	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	FE	Bondeno	San Biagio	Intervento di ripristino funzionale delle opere di scarico in Po	85.000,00	5.746,32	79.253,68		
12578	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	FE	Sant'Agostino	Sant'Agostino	Intervento di ripristino funzionale chiaveca: opera di presa Reno	120.000,00	118.054,83		1.540,19	
12579	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RA	Brisighella	Torrente Marzeno a monte del ponte Moronico nell'abitato di Marzeno	Ripristino della stabilità della sponda destra interessata dall'erosione con la posa di pietrae; rimozione e allontanamento del materiale vegetale depositatosi; taglio della vegetazione infestante e profilatura della scarpata	50.000,00	43.912,71		639,96	
12580	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RA	Faenza	Fiume Lamone a monte dello scolo cerchia a valle di Faenza	Ripristino della stabilità della sponda destra del fiume Lamone con la posa di pietrae; rimozione e allontanamento del materiale vegetale depositatosi; taglio della vegetazione infestante e profilatura della scarpata	50.000,00	45.461,35		639,96	
12581	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	FC	Borghetti	Tribola	Interventi strutturali di consolidamento del versante a difesa degli edifici coinvolti dal dissesto	310.000,00	303.509,27		5.216,50	
12582	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RN	Coriano	Mulazzano, Via Ranco	Interventi di ripristino viabilità in sicurezza della strada comunale Via Ranco e sistemazione del versante, in Comune di Coriano	230.000,00	171.480,64		3.276,71	
12583	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	RN	Sant'Agata Feltria	San Donato	Interventi a difesa della pubblica incolumità in località San Donato, Comune di Sant'Agata Feltria	70.000,00	68.444,59		1.244,17	
12795	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	PR	Fontaneliato	Torrente Rovacchia - Loc. Cerro e Paroletta	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Rovacchia in località Cerro e Paroletta - 2° stralcio	47.640,39	46.839,74		606,58	
12796	Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	MO	Modena	Cavo Cerca	Sistemazione della difesa spondale in destra idraulica in prossimità di Via Stradella e riprofilatura del corso d'acqua a monte del Diversivo Martignana	40.000,00	36.937,51		510,02	
TOTALE INTERVENTI						6.240.000,00	5.099.950,18	631.910,69	71.324,15	2.013,68
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE TRASFERITE PER INTERVENTI IN ITINERE						705.248,52				



Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei Comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in Provincia di Ferrara, dei Comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo - Montecolombo e di Coriano in Provincia di Rimini e dei Comuni del territorio collinare e pedecollinare della Provincia di Forlì-Cesena

Deliberazione del Consiglio dei Ministri
del 25 settembre 2015 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile
n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017,
n. 527 del 18 giugno 2018

Bologna, marzo 2021

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

Rita Nicolini

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

INDICE

1	Premessa	4
2	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi	7
2.1	Disposizioni generali	7
2.2	Termini per l'ultimazione degli interventi	7
2.3	Prezzari regionali.....	7
2.4	Spese generali e tecniche	7
2.5	Perizie di variante	9
2.6	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento	9
2.7	Cofinanziamenti ed economie maturate	9
2.8	Monitoraggio degli interventi	10
2.9	Cartellonistica di cantiere	10
3	Lavori di enti locali	11
3.1	Interventi	11
3.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti.....	11
3.1.2	Interventi in amministrazione diretta.....	12
3.1.3	Modalità di erogazione dei finanziamenti	12
3.1.4	Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale".....	14
3.1.5	Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti.....	15
3.1.6	Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione.....	15
3.1.7	Procedure di controllo	16
4	Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.....	17
4.1	Lavori	17
4.1.1	Modalità di liquidazione dei finanziamenti	17
5	Quadro economico riepilogativo	19
	Modello 01- COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011).....	20
6	Intestazione cartelli di cantiere	24

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

1 Premessa

A partire dalla giornata di sabato 27 febbraio 2016 il territorio regionale è stato oggetto di una severa ondata di maltempo, che si è protratta fino a lunedì 29, quasi con continuità. Il periodo prolungato di piogge, quasi continue per tre giorni, ha generato piene in tutti i corsi d'acqua affluenti del Po, dal Tidone a Panaro, oltre al fiume Reno e ai suoi affluenti, con il superamento di massimi storici e l'attivazione di fasi operative di allarme. Il reticolo idrografico principale e il reticolo idrografico minore, hanno generato localmente allagamenti e danni alle infrastrutture e ai servizi.

Nelle settimane seguenti, si sono manifestati diffusi dissesti, attivati in diretta conseguenza degli eventi meteorologici indicati in precedenza, che hanno danneggiato la viabilità comunale, provinciale e il patrimonio privato, con il conseguente isolamento di alcune località e singole abitazioni. Sia nel corso della giornata de 27 febbraio, sia nei giorni dal 3 al 5 marzo il territorio regionale è stato anche interessato da venti diffusi e intensi con intensità massime registrate corrispondenti alla scala Beaufort 10 – burrasca fortissima.

Per fronteggiare la grave emergenza, la Regione, i Comuni, le Province e altri enti, hanno effettuato interventi indispensabili, volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare assistenza alla popolazione e per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 01 aprile 2016 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 nel territorio della regione Emilia-Romagna.

Successivamente il Consiglio dei ministri con deliberazione del 10 maggio 2016 ha dichiarato lo stato di emergenza per 180 giorni (scadenza 6 novembre 2016), stanziando 9.200.000,00 euro.

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 03 giugno 2016 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 351 "Interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in provincia di Ferrara, dei comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo-Monte Colombo e di Coriano in provincia di Rimini e dei comuni del territorio collinare e pedecollinare della provincia di Forlì-Cesena" pubblicata sulla G.U. n. 137 del 14 giugno 2016, che nomina il Presidente della regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro trenta giorni dall'emanazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Per la realizzazione degli interventi è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna - la contabilità speciale n. 6017, intestata a "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 351/2016".

Con Decreto commissariale n. 175 del 01 agosto 2016 (BURER-T n. 243 del 2 agosto 2016) è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti, diretti a fronteggiare la gravità delle conseguenze per la popolazione, nell'immediatezza degli eventi.

Con nota PG.2017.328388 del 03/05/2017 è stata trasmessa al Dipartimento nazionale di protezione Civile la Rimodulazione del Piano per l'approvazione, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 351/2016, nella quale sono stati rimodulati due interventi (codice 12554, 12569 del paragrafo 5.3 del Piano) e corretti la località e il Comune di due interventi (codice 12577 e 12578) in provincia di Ferrara.

La Rimodulazione è stata approvata con Decreto n.88 del 30/05/2017 previo consenso del Capo Dipartimento di protezione civile con nota prot. n. RIA 32446 del 12 maggio 2017.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 477 del 29/08/2017 (GU n. 208 del 6/09/2017) la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi.

Il Direttore dell'Agenzia di protezione civile della regione Emilia-Romagna, ora Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 477.

La scadenza della contabilità speciale, prorogata con OCDPC 527 del 18 giugno 2018, è stata il 5 maggio 2020.

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 6017, è stata inviata al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PG775757 DEL 23/11/2020 la relazione finale sullo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione.

Nel riepilogo sottostante si riportano il quadro delle risorse programmate, il prospetto analitico della contabilità speciale alla data del 23 novembre 2020.

FONTE DI FINANZIAMENTO	Importo
Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC n. 351/2016	9.200.000,00

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Interventi a valere sull'OCDPC n. 351/2016	Somme programmate in €	Somme liquidate	Somme presenti su C.S.	Interventi in via di ultimazione	Economie accertate
Interventi urgenti - Lavori pubblici (par. 5.1 Piano e par. 2.1 Rimodulazione)	2.211.412,00	2.133.512,47	77.899,53	0,00	77.899,53
Interventi assegnati ai Consorzi di Bonifica ed AIPO (par. 5.2 Piano)	1.530.000,00	928.242,60	601.757,40	552.657,01	49.100,39
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (par. 5.3 Piano e par. 2.1 Rimodulazione)	5.075.000,00	4.470.445,15	604.554,85	152.591,51	451.963,34
Interventi di acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Amministrazioni facenti funzioni pubbliche (par. 6. Piano1)	50.000,00	41.602,81	8.397,19	0,00	8.397,19
Contributo Autonoma Sistemazione CAS (cap. 8 Piano)	100.000,00	3.058,06	96.941,94	0,00	96.941,94
Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario (par. 9.1 Piano)	103.588,00	53.524,56	50.063,44	0,00	50.063,44
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale (par. 9.2 Piano)	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Impiego Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi DPR 194/2001 (cap. 10 Piano)	80.000,00	13.012,20	66.987,80	0,00	66.987,80
TOTALE COMPLESSIVO	9.200.000,00	7.643.397,85	1.556.602,15	705.248,52	851.353,63

Le economie accertate pari a **€ 851.353,63** sono utilizzate per finanziare gli interventi del presente piano, che vuol dare risoluzione completa o parziale alle criticità emerse a seguito degli eventi in parola che tuttora generano condizioni di rischio residuo o a criticità.

Gli interventi proposti, ricadenti nei territori dei comuni danneggiati delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena derivano da accordi tecnici ed istituzionali dei territori interessati e da una gestione integrata dei differenti strumenti finanziari e riguardano: interventi di sistemazione di movimenti franosi ed interventi di messa in sicurezza della viabilità.

Il dettaglio degli interventi è specificato nelle schede trasmesse unitamente al presente Piano.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso il Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 Termini per l'ultimazione degli interventi

A partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.

2.3 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.4 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.5 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopraccitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti

2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Le eventuali economie maturate sulle risorse iscritte al bilancio dell’Agenzia tornano nella disponibilità dello stesso.

2.8 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l’applicazione web “Tempo reale”, che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell’intervento.

Per gli interventi di competenza dell’Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

2.9 Cartellonistica di cantiere

Tutti gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l’intestazione riportata al capitolo 6.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

3 Lavori di enti locali

3.1 Interventi

Codice int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
16766	E87H21000220001	MO	Pievepelago	La Borra	Comune di Pievepelago	Ulteriore intervento di messa in sicurezza del dissesto che interferisce con la strada comunale delle Tagliole in località Borra	120.000,00
16767	F57H19003720001	PC	Coli	S.C. Pescina-Rovere-Barche	Comune di Coli	Intervento sulla strada comunale di Pescina Rovere Barche all'interno dell'abitato di Pescina per cedimento muro stradale	50.000,00
16768	G17H21000030001	PC	Ottone	S.C. di Barchi	Comune di Ottone	Intervento di messa in sicurezza strada comunale di Barchi	50.000,00
16769	I65H19000020003	PC	Vernasca	Bravi Rosi Gallosi	Comune di Vernasca	Interventi di messa in sicurezza delle strade comunali in loc. Bravi, Rosi e Gallosi	100.000,00
16770	B65H21000210001	PR	Traversetolo	Gavazzo	Comune di Traversetolo	Messa in sicurezza dell'abitato di Gavazzo - 3° stralcio	210.000,00
16771	D97H21000210001	RE	Castelnove'Monti	Casale - Campolungo	Comune di Castelnove' Monti	Messa in sicurezza versante in frana e pozzetti. Sistemazione e regimazione acque del versante	70.000,00
16772	D87H21000050001	RE	Vetto	Cavriola	Comune di Vetto	Messa in sicurezza Strada comunale di Cavriola	60.000,00
16773	F27H21000190001	RE	Villa Minozzo	sc Razzolo - Poiano	Comune di Villa Minozzo	Messa in sicurezza Strada comunale Razzolo - Poiano	70.000,00

730.000,00

3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Il Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenzia provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori, così come esplicitato nella tabella soprariportata, su apposito/i capitolo/i del bilancio dell'Agenzia.

Ai fini dell'esigibilità delle spese succitate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), com-

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

pili per ogni intervento il **Modello 01 – Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011)** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine perentorio del 31 maggio 2021**, al *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del **31/05/2021**, verrà valutata la possibilità dell'eventuale revoca del contributo.

3.1.2 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.1.5 "*Deroghe all'applicazione "Tempo Reale"*, capoverso 5).

3.1.3 Modalità di erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma assegnata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 2.6 “Assicurazione e altre fonti di finanziamento”.

L’Ente, per richiedere l’erogazione del finanziamento e per la dichiarazione in ordine alla presenza o meno di una assicurazione, dovrà seguire le procedure previste dall’applicazione web “Tempo reale” all’indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verranno restituite le richieste numerate consistenti in Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Si evidenzia che tali dichiarazioni sono soggette alle verifiche di cui all’art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 s.m.i..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell’Ente per l’assicurazione.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest’ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell’unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

“Intervento Codice n..... relativo al superamento delle criticità 27 febbraio-27 marzo 2016 – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....”.

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell’applicazione web “Tempo reale”, sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All’adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all’emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Si sottolinea che il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

3.1.4 Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 3.1.4 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature .

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

“Intervento Codice n..... relativo al superamento delle criticità 27 febbraio-27 marzo 2016 – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....”.

3.1.5 Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web “Tempo reale” - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

3.1.6 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web “Tempo reale” e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- eventuale dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

3.1.7 Procedure di controllo

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L'Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.1.6 *Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione.*

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

4 Lavori assegnati all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Nel presente paragrafo sono indicati gli interventi dei Servizi territoriali dell’Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, che riguardano il ripristino e il consolidamento spondale, la messa in sicurezza della viabilità, nonché le relative modalità di erogazione dei finanziamenti.

4.1 Lavori

Codice int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
16774	F95H16000010001	MO	Modena	Torrente Tiepido - San Damaso	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Modena	Completamento opere di difesa a protezione delle sponde del torrente Tiepido a monte di via Vignolese in Comune di Modena	70.000,00
16775	F85H16000000001	MO	Sassuolo	San Michele	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Modena	Completamento lavori urgenti di pulizia e risagometura dei corsi d'acqua in località San Michele	51.353,63

121.353,63

4.1.1 Modalità di liquidazione dei finanziamenti

I Servizi dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere tutti gli atti amministrativi necessari. Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi predetti trasmettono gli atti di impegno e i successivi atti di liquidazione al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell’Agenzia, ai fini sia dell’assunzione dell’impegno di spesa sia della richiesta di emissione degli ordinativi di pagamento in favore dei beneficiari, secondo le modalità previste nella circolare relativa alla Gestione procedure di spesa Prot. PC/2019/581 del 07/01/2019.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split-payment e dovrà riportare la seguente intestazione ed il seguente codice UFE:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Viale Silvani 6 – 40122 BOLOGNA

Codice fiscale 91278030373

Uff. fatturazione elettronica (UFE) UFDUC1

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

La richiesta dell'emissione dell'ordinativo di pagamento, firmata digitalmente dal Dirigente competente e protocollata dovrà essere inviata, attraverso l'applicativo di E-Grammata, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenzia sulla cinquina 1.5.0.0.0 entro e non oltre 14 giorni prima della scadenza della fattura.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

5 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate: € 851.353,63

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	ECONOMIE ACCERTATE
Risorse OCDPC 351/2016	9.200.000,00	851.353,63

RIEPILOGO FINANZIARIO

Interventi a valere sulle economie accertate	Importo Iva compresa
Lavori di Enti locali - capitolo 3	730.000,00
Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 4	121.353,63
	851.353,63

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Modello 01- COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011)

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 351/2016, OCDPC n. 477/2017, OCDPC n. 527/ 2018. DGR. ___ del _____.
Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
NUMERO PROGRESSIVO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
TITOLO INTERVENTO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
Importo concesso €	

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Parte A

CRONOPROGRAMMA

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**		
	2021	2022	2023
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.

** Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Unione/Provincia/Consorzio di:

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministra-

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

tiva D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente

- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

COMUNICO

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Telefono cellulare _____

Telefono ufficio _____

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Telefono cellulare _____

Telefono ufficio _____

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

6 Intestazione cartelli di cantiere



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE



Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC 351 del 3/06/2016

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.